



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consulta nazionale per il servizio civile universale
(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

VERBALE

Il giorno 1° aprile 2025, alle ore 11:00, si riunisce, con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

Sono presenti: Licio Palazzini (ASC Aps); Edoardo Italia (CRI); Vincenzo De Bernardo, (CONFCOOPERATIVE); Claudia Barsanti supplente (Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Claudio Di Blasi (Associazione Mosaico); Luigi Milano (CSV Abruzzo ETS); Laura Monaco (Cooperativa Sociale il Sentiero); Fabio Squeo, Giuseppe Pagliarulo, Cristina Gallasso (fino alle ore 12,10, subentra Luisa Paradisi supplente) (Conferenza delle regioni e delle province autonome); Sebastiano Megale supplente, Laura Albani supplente (ANCI); Emanuele Occhipinti, Francesca Strazzerà supplente, Vittorio Bruciamacchie, Nicola Pera (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Laura Milani (CNESC); Paolo della Rocca (CSEV); Andrea Bigioni supplente (FNCS).

Assenti giustificati: Sergio Giusti, Israel De Vito, Antonella Massimi, Antonio Ragonesi, Hilde March, Onelia Rivolta, Riccardo Liani, Juri Morico.

Partecipano in qualità di uditori: Rosario Lerro, Fabio Abrescia, Ilaria Rossignoli, Felician Farnese, Giovanni Rende, Sandra de Thomasis, Annalia Cutolo, Francesca Mazzà, Marilena Mais, Luisa Paradisi (fino alle ore 12,10), Martina Greco, Sara Tessari, Antonello Careddu, Rebecca Martegiani, Rossano Salvatore, Lorena Gobbi.

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Claudiana Di Nardo, coordinatrice dell'Ufficio Organizzazione Risorse e Comunicazione; Silvia Losco, coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Lorenzo Maiorino, coordinatore Servizio gestione degli operatori volontari e formazione; Paolo Del Giacomo, coordinatore del Servizio per gli affari generali, le risorse umane e il bilancio; Antonella Franzè e Laura Pochesci del Servizio comunicazione e informatica; Servizio Simona Alfei del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo; Antonella Bruni dell'Ufficio per il servizio civile universale.

La riunione è verbalizzata da **Laura Pochesci**.

Alle **ore 11.10** il Presidente, dopo aver verificato le presenze dei partecipanti e la presenza del numero legale, avvia la riunione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OdG 1 - Aggiornamento sul Documento di programmazione finanziaria 2025

Prende la parola Di Nardo la quale conferma che la programmazione finanziaria per l'anno 2025 non presenta incertezze in quanto le risorse sono già stanziare; ricorda che alle risorse stanziare devono, tuttavia, sottrarsi le riduzioni di spesa previste per le politiche di settore, già indicate nel bilancio PCM. Tra le spese strumentali, devono registrarsi quelle che il Dipartimento dovrà sostenere per il passaggio al PSN che prevede anche adeguamenti e aggiornamenti dei sistemi informativi in uso al Dipartimento. In conclusione, è possibile stimare, approssimativamente, che per i programmi SCU rimangano circa € 324.322.000.

Il DPF potrà, tuttavia, essere presentato alla Consulta orientativamente nel mese di giugno, dopo che sarà noto l'aggiornamento dell'incremento ISTAT dell'assegno degli operatori volontari e che sarà stato possibile procedere al ricalcolo delle economie generate dalle interruzioni e dalle rinunce, alla conclusione dei cicli avviati.

OdG 2 - Report sull'attuazione del nuovo piano delle verifiche e dei controlli

Illustra il punto Di Nardo la quale precisa che il Piano segue il ciclo del Servizio civile e non l'anno solare. Il campione delle sedi oggetto di verifica è frutto di una estrazione basata su criteri oggettivi sia quantitativi che di rischio, a questo si aggiunge un campione di sedi all'estero e, infine, un campione che discende dalle numerose segnalazioni che arrivano al Dipartimento. I controlli effettuati, sia *in loco* che *on desk*, rimandano comunque una situazione che può definirsi soddisfacente, con una bassa percentuale di rilievi (5%).

Milani chiede se ci sono aggiornamenti in merito al Prontuario delle verifiche, Di Nardo risponde che la revisione del documento è complessa e coinvolge vari servizi del Dipartimento; la parte della revisione normativa è terminata così come la parte relativa alle competenze dell'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione, ma c'è ancora bisogno di un lavoro di approfondimento. Massoli conferma la laboriosità del lavoro che deve tener conto del contesto di riferimento completamente mutato considerata la riforma intervenuta con il decreto legislativo 40/2017. Palazzini auspica condivisione con Consulta.

Della Rocca chiede di avere ulteriori elementi sulla tipologia delle segnalazioni e sulla loro provenienza; risponde Maiorino precisando che le segnalazioni sono oggetto di attenta analisi e che comportano eventuali azioni successive solo laddove vi siano i presupposti di un'ipotesi di irregolarità.

Pera, infine, lamenta l'aumento delle segnalazioni soprattutto da parte degli operatori volontari che operano all'estero e richiede, se possibile, al Dipartimento uno sforzo ulteriore per effettuare un maggior numero di ispezioni; Di Nardo rassicura sulla attenzione del Dipartimento nei confronti dei volontari che operano all'estero e sullo svolgimento delle ispezioni in ogni circostanza segnalata ma ricorda che l'ufficio deve sempre tenere conto delle esigenze organizzative e raccordarsi con il MAECI e con valutazioni che esulano dal perimetro del Dipartimento stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OdG 3 - Evento 2 giugno

Di Nardo comunica che il Dipartimento intende allargare il contingente degli operatori coinvolti nella sfilata estendendo l'invito anche a quanti operano nelle diverse regioni e che la proposta è attualmente all'esame del Capo del dipartimento, nel frattempo si dice disponibile ad accogliere suggerimenti anche da parte degli Enti.

Si discute sulla opportunità e sui limiti della partecipazione del Servizio civile a una manifestazione che nasce come parata delle forze armate (Pera, Della Rocca, Borrelli); Palazzini sottolinea che la riflessione andrebbe inserita nel mutato contesto, posto che la sfilata ricomprende ora anche i corpi non armati dello Stato. Borrelli chiede se è intenzione del Dipartimento prevedere, come già fatto in passato alla Camera dei deputati, un evento istituzionale che celebri il Servizio civile e il valore della pace. Palazzini concorda sulla opportunità di un evento che coinvolga tutti gli attori del Servizio civile previsti dal decreto legislativo n.40/2017, Governo, Dipartimento, Regioni, Enti e Rappresentanza. Massoli conferma che la partecipazione alla sfilata non escluderebbe l'altro evento. A tale proposito precisa che, con specifico riferimento allo SCU per il Giubileo, il Dipartimento aveva già avviato le opportune interlocuzioni per un evento istituzionale in Parlamento con il coinvolgimento degli operatori volontari.

OdG 4 - Report dati bando volontari 2024

Massoli illustra un report delle candidature relative al Bando ordinario con ausilio di *slide* allegate al presente verbale.

Annuncia che i dati saranno pubblicati sul sito istituzionale così come l'indagine condotta fra gli operatori volontari Bando PNRR 2023/2024; evidenzia che i dati confermano la scarsa consapevolezza dei ragazzi rispetto alle iniziative integrate nel Servizio civile (tutoraggio, periodo all'estero, certificazione delle competenze) sottolineando, quindi, la necessità di rafforzare, anche da parte dei singoli enti SCU che attuano i programmi e i progetti, le iniziative di comunicazione al riguardo.

I componenti della Consulta apprezzano la condivisione dei dati e auspicano un lavoro di valutazione in generale sulle misure, per esempio sulla esperienza europea (Milani, Nissoli) e che anche il Dipartimento rafforzi le iniziative di comunicazione.

Palazzini chiede quando vedrà la luce il report sugli enti e la loro attività, Massoli conferma che si sta ultimando e che è intenzione del Dipartimento ordinare e sistematizzare i dati raccolti per avviare, anche con il contributo delle Regioni, una successiva attività di valutazione.

OdG 5 - Piano triennale 2026-2028

Losco illustra e commenta lo schema di Piano triennale 2026-2028 già condiviso via mail con i componenti della Consulta. L'intenzione è quella di procedere a una revisione complessiva dell'impianto di programmazione sia dal punto di vista tecnico che metodologico; seguendo le Linee di indirizzo del Ministro. Richiama l'attenzione sul tema chiave della semplificazione che gioverà sia agli enti in fase di presentazione delle proposte progettuali sia al Dipartimento in fase di valutazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

delle stesse. Ne discende la necessità di revisione anche l'impianto informatico di supporto. Losco chiede un parere ai membri della Consulta sulla opportunità di inserire nel Piano il tema della stabilizzazione dei CCP.

I componenti della Consulta apprezzano generalmente il metodo di lavoro e lo schema proposto. In particolare, nel merito delle singole sezioni osservano:

Sezione 1 – Contesto generale:

- inserire la Risoluzione ONU n. 2250 “Giovani, Pace e Sicurezza nel quadro normativo di riferimento (Milani)
- considerare i risultati dell'indagine Eurobarometro sui giovani (Palazzini)
- inserire attività degli Enti: settori sui quali hanno presentato proposte/settori sui quali hanno potuto agire (Palazzini)
- prevedere azioni di orientamento anche attraverso contatti con le Università (Barsanti)
- rivedere la terminologia GMO (Barsanti)

Sezione 2 – Quadro strategico

- utile richiamare comunque le emergenze (come in era COVID) per sottolineare la capacità del SC di rispondere alle necessità impellenti che possono anche essere di natura ambientale (Nissoli)

Indirizzi strategici

- sul tema della universalità valutare la possibilità di introdurre misure che favoriscono la mobilità dei giovani (Palazzini)
- far emergere i due settori-pilastro del SC: assistenza ed educazione altrimenti emergono solo i tematici (De Bernardo)
- avviare un processo di valutazione del sistema SCU in riferimento alle dimensioni ESG della sostenibilità (Megale)
- sarebbe utile non creare discrepanze tra settori basandosi sulle rilevazioni effettuate sul bando 2024 poiché descrive solo l'ultima annualità (Megale)

Sperimentazioni

- Si suggerisce di valutare la possibilità di utilizzare l'impianto dei bandi tematici anche per il Servizio civile ordinario (Palazzini, Borrelli) oltre che mutare la definizione in bandi tematici

Priorità

- agire velocemente sulla certificazione delle competenze (Palazzini)
- corretto mantenere la stabilizzazione dei CCP all'interno del Piano triennale avendo riguardo alla sua specificità (Milani, Borrelli)
- inserire la dimensione formativa del SC con particolare riguardo alla figura, strategica, degli OLP (Nissoli)
- inserire la promozione del SC (Nissoli, Milani)

Sezione 3 – Programmazione

- la programmazione ha a che fare con l'ente e la sua capacità di incidere su un territorio anche in rete con altri enti, quindi dovrebbe progressivamente parlare con l'accreditamento. Utile rilanciare la programmazione pluriennale per avere respiro maggiore anche rispetto alla riscrittura dei progetti. (Milani).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- negli obiettivi da perseguire si invita a considerare anche la valutazione dei progetti prevista, peraltro, dalla normativa (De Bernardo, Palazzini)

In generale i componenti chiedono notizie sui tempi di redazione del Piano e sulla misura “Supporto Formazione lavoro”.

Palazzini riporta i risultati dell’approfondimento segnalato nell’ultima seduta su una concentrazione di avvii su un singolo ente titolare, in base al quale, in forza della coprogrammazione e coprogettazione risultano essere numerosi gli enti titolari ai quali sono state assegnate le 635 posizioni.

Losco dice che, prima di aprire al confronto con la Consulta, è necessario che il Dipartimento avvii le attività e lavori anche per recepire le sollecitazioni appena condivise; nella prossima riunione si darà conto di una programmazione dei lavori prevedendo anche, eventualmente, incontri tematici.

Quanto alla Misura Formazione lavoro applicata al SCU, Massoli chiarisce che, con il decreto legge n. 25 del 15 marzo 2025 in corso di conversione sono state espunte le deroghe relative all’età e alla replicabilità del servizio; si dovrà quindi, in questo mutato contesto, lavorare per integrare tale misura nel ciclo SCU.

OdG 6 - Comunicazioni del Dipartimento relative al

a. miglioramento dell’impianto procedurale e al processo di rendicontazione del PNRR (Missione 5)

Maiorino con l’ausilio di slide allegate analizza sinteticamente il processo di esclusione dal servizio degli operatori volontari evidenziandone criticità e suggerendo, al contempo, l’adozione di alcune buone pratiche. Informa che seguirà una comunicazione agli Enti per sensibilizzare sulla adozione delle pratiche proposte. Borrelli sottolinea le difficoltà che incontrano gli Enti nel contattare i ragazzi che si propongono di escludere.

Maiorino si rivolge a rappresentanti dei volontari chiedendo loro un atteggiamento proattivo per veicolare fra gli operatori volontari le nuove Disposizioni e chiede loro un aiuto anche per veicolare correttamente le segnalazioni mediante un format contenente elementi minimi ai fini della corretta valutazione. Annuncia, infine, che aprirà un dialogo con gli Enti in previsione delle richieste documentali in relazione al PNRR.

Occhipinti conferma la disponibilità dei rappresentanti a collaborare con il Dipartimento ma suggerisce anche di potenziare gli OLP, figura di primo contatto con gli operatori volontari.

b. monitoraggio SCD

In relazione al secondo ciclo di SC ambientale Losco informa che circa 2354 operatori volontari hanno appena terminato la formazione *ad hoc* gestita dal Dipartimento in collaborazione con il Foromez conseguendo risultati confortanti sia in termini di partecipazione che di risultati. Informa che verranno successivamente forniti dati in maniera più puntuale.

Per quanto riguarda, invece, il terzo ciclo SC digitale lancia un appello agli Enti presenti in Consulta chiedendo loro di rappresentare la criticità della situazione. Infatti, a fronte dei 700.000 interventi di facilitazione digitale che avrebbero dovuto essere inseriti nella Piattaforma Facilita e che sono necessari per conseguire la *milestone*, ad oggi ne risultano appena 91.500. Questo mette a rischio l’erogazione del finanziamento con gravi ricadute sull’intero sistema.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Losco informa la Consulta che il DTD ha bandito due contest - uno rivolto agli operatori volontari e uno agli Enti titolari di progetto - prevedendo un premio per chi totalizzerà il maggior numero di interventi inseriti in piattaforma.

OdG 7 - Varie ed eventuali

Massoli informa che è in calendario per il 20 maggio una riunione della Consulta alla quale parteciperà anche con i rappresentanti dell'Agenzia per il Servizio civico francese

Borrelli comunica che il 30 aprile Amesci presenterà in Campidoglio il libro *Giovani, competenze trasversali, occupabilità* e invita tutti a partecipare all'evento.

Occhipinti chiede il sostegno del Dipartimento per favorire la partecipazione degli operatori volontari - anche attraverso il riconoscimento del servizio svolto - all'Assemblea regionale prevista per il 14 aprile p.v. Maiorino comunica che la richiesta verrà presa in esame e valutata.

Alle ore **15.10** il Presidente dichiara conclusi i lavori.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
(Laura Pochesci)

IL PRESIDENTE
(Enrico Maria Borrelli)

Allegato 1: Report DOL bando ordinario

Allegato 2: Analisi processo di esclusione dal servizio degli OOVV